Illustrissimo Assessor
dell'istruzione e della formazione professionale
Onorevole **Mimmo Turano**
assessore.istr.form@regione.sicilia.it
assessorato.istruzione.formazione@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: proposte su nuova programmazione.

Le scriventi organizzazioni datoriali, in qualità di componenti del Comitato per le Politiche Regionali della Formazione Professionale, ai sensi della L.R. n.23/2019, con la presente intendono fornire "proposte in merito alla programmazione del sistema della formazione e sugli obiettivi delle politiche formative regionali" e nello specifico:

1. **Percorsi per Adulti**
   Ai sensi dell'art. 11 comma 7 e art 12 comma 2-bis della L.R. 23/2019 si propone di prevedere che ciascun Ente non possa presentare un'offerta formativa dal valore economico superiore a 2.500.000 euro, determinato mediante la capacità tecnica – misura 1.5 volte i ricavi (criterio già adottato con l'avviso 2/2018)
   Per la realizzazione tutte le operazioni si propone la procedura a sportello.

- ***Avviso 33***
  In considerazione di quanto appreso durante la riunione tenutasi il 13 giugno u.s., ovvero di stanziare circa 160 milioni su un avviso triennale assimilabile all'ex avviso 33, al fine di poter rilanciare questa tipologia di offerta formativa, si ritiene opportuno proporre l'introduzione di un incentivo economico per le aziende che procederanno alle assunzioni nonché incentivi per l'autoimpiego o l'autoimprenditorialità.
  Si propone altresì di prevedere, anziché un sistema a carattere sanzionatorio per gli Enti che non raggiungessero il risultato, un sistema premiale per gli Enti che lo raggiungono. Ciò anche riducendo il finanziamento base di partenza, ma prevedendo bonus incentivanti collegati al raggiungimento degli obiettivi occupazionali che matureranno dal percorso formativo. Prevedere incentivi all'autoimprenditorialità connettendo l'avviso con altre forme di finanziamento. Rivedere il sistema dei tagli nell'erogazione delle ore formative. Prevedere il riconoscimento economico per le attività e prestazioni erogate dal Mentor o Tutor aziendale
  Si propone inoltre l'introduzione di corsi con rilascio di qualifica ai sensi del Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana e la possibilità di accesso ad utenti con requisito minimo, ovvero l'assolvimento dell'obbligo scolastico.
  Ai sensi dell'art. 11 comma 7 e art 12 comma 2-bis della L.R. 23/2019, si propone che ciascun Ente, per ciascuna finestra annuale, non possa presentare un'offerta formativa dal valore economico superiore a euro 1.000.000,00 (unmilione/00)
  Al fine di poter rilanciare questa tipologia di offerta formativa prevedere una quota riconoscibile all'impresa al fine di incentivare le assunzioni che matureranno dal percorso formativo (sgravi contributivi, mentoring, etc). Prevedere incentivi all'autoimprenditorialità per quelli che non vengono assunti, connettendo l'avviso con altre forme di finanziamento. Rivedere il sistema dei tagli nell'erogazione delle ore formative. Prevedere la metodologia FAD Sincrona come metodo alternativo definitivo e non eccezionale (anche in quota parte, si pensi alle TIC). Definire il sistema delle certificazioni delle competenze, e fare in modo che le competenze acquisite siano ove

possibile scomputabili per alcune qualifiche professionali. Diminuire la % dei Docenti con esperienza didattica e/O adeguare al vademecum le % di esperienza Professionale. (Fascia A, 5 anni, Fascia B 3 anni e fascia C 1 anno), equiparare l'esperienza didattica all'esperienza professionale.
Adeguamento dell'avviso a quanto previsto dal Vademecum po' FSE ultima versione (pag 119) alla sez 8.3 comma - Riduzione numero degli allievi, che così recita chiaramente che in progetto UCS : nel caso in cui un avviso prevedere un numero minimo di allievi pari a 15 le percentuali di riduzione sono quelle indicata in tabella allegata e nello specifico da 15 a 12 allievi 0% in poi.

Avviso 2
In considerazione di quanto appreso durante la riunione tenutasi il 13 giugno u.s., ovvero di stanziare circa 140 milioni su un avviso assimilabile all'ex avviso 2, si propone la modifica della previsione di cui all'avviso 2/2018 comma 9.3.3. ovvero "l'importo finanziabile per singolo Ente non potrà eccedere il tetto massimo di euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecento/00)"
Considerato che la formazione e l'acquisizione di nuove competenze sono fondamentali per ogni persona, ma diventano quasi di vitale importanza per i detenuti prevedere la possibilità di frequentare corsi di formazione professionale soprattutto per avere una possibilità di reinserimento in società una volta scontata la pena detentiva.

- ***Formazione continua***
  Prevedere bandi di formazione continua con il cofinanziamento dei fondi interprofessionali come già sperimentato in altre regioni. Questo consentirebbe alla regione sicilia di massimizzare i finanziamenti e di raggiungere il più ampio bacino di lavoratori.
- ***Formazione ambiti speciali***
  La formazione destinata a persone svantaggiate è un ambito particolarmente importante per garantire l'uguaglianza di opportunità e promuovere l'inclusione sociale. Questo tipo di formazione è pensata per coloro che possono trovarsi in situazioni di svantaggio a causa di diversi fattori, come disabilità fisiche o cognitive, mancanza di istruzione formale, provenienza da contesti socioeconomici sfavorevoli, status di rifugiato o migrante, o qualsiasi altra circostanza che possa limitare le loro opportunità.
  La formazione destinata a persone svantaggiate può assumere diverse forme e obiettivi, ma l'obiettivo principale è fornire loro le competenze necessarie per superare le barriere che possono ostacolare il loro pieno coinvolgimento nella società. Con tale motivazione si propone l'emanazione di avvisi per la Formazione Ambiti Speciali (FAS).

- ***Formazione giovani***
  Progettare percorsi formativi per NEET (giovani che non studiano, non lavorano e non seguono corsi di formazione) con l'obiettivo di inserirli immediatamente nel mondo del lavoro in una regione come la Sicilia richiede una strategia completa che coinvolga diversi elementi. Ecco un possibile progetto di percorsi formativi:

  Analisi delle esigenze del mercato del lavoro: Effettuare un'analisi dettagliata delle esigenze del mercato del lavoro in Sicilia, identificando i settori in crescita, le competenze richieste e le opportunità occupazionali disponibili. Questo aiuterà a indirizzare la progettazione dei percorsi formativi verso settori promettenti e ad alta domanda.

Formazione di base: Iniziare con un percorso di formazione di base che miri a migliorare le competenze fondamentali dei NEET, come la lettura, la scrittura, la matematica e le competenze digitali. Questa fase può includere anche corsi di alfabetizzazione, se necessario.

Corsi professionalizzanti: Progettare corsi professionalizzanti che offrano competenze specifiche richieste dal mercato del lavoro siciliano. Ad esempio, potrebbero essere offerti corsi di formazione in settori come l'agricoltura (coltivazione di prodotti tipici), il turismo (ospitalità e servizi alberghieri), l'artigianato tradizionale (lavorazione del legno, della ceramica, ecc.) o l'industria alimentare (produzione e trasformazione di prodotti locali).

Tirocini e apprendistati: Integrare i percorsi formativi con opportunità di tirocinio presso aziende e organizzazioni locali. Questi tirocini consentono ai NEET di acquisire esperienza pratica sul campo e di mettere in pratica le competenze apprese durante la formazione. Inoltre, possono essere stabiliti partenariati con le imprese per offrire programmi di apprendistato, che permettono ai partecipanti di guadagnare mentre imparano.

Supporto all'imprenditorialità: Includere moduli di formazione sull'imprenditorialità e sullo sviluppo di competenze imprenditoriali. Questi moduli possono aiutare i NEET a esplorare l'opzione di avviare il proprio business e fornire loro le competenze necessarie per farlo, come la pianificazione aziendale, la gestione finanziaria e il marketing.

Supporto personalizzato e orientamento professionale: Offrire supporto personalizzato e servizi di orientamento professionale per aiutare i NEET a individuare le loro passioni, interessi e obiettivi di carriera. Questi servizi possono includere consulenza individuale, sviluppo delle competenze trasversali (ad esempio, abilità di comunicazione e gestione del tempo) e assistenza nella ricerca attiva del lavoro.

Collegamenti con le reti locali e le istituzioni: Stabilire collaborazioni con le reti locali, le imprese, le organizzazioni del settore e le istituzioni regionali per garantire opportunità di lavoro concrete e una migliore corrispondenza tra le competenze acquisite e le esigenze del mercato del lavoro.

È importante sottolineare che questo è solo un possibile progetto di percorsi formativi per NEET in Sicilia e può essere adattato in base alle specifiche esigenze della regione e dei partecipanti. La chiave del successo sarà la collaborazione tra istituzioni, organizzazioni del settore, imprese e i NEET stessi per garantire un'efficace transizione verso il mondo del lavoro.

2. Istruzione e Formazione professionale

Per la realizzazione tutte le operazioni si propone la procedura a sportello.

- Preliminarmente riteniamo utile, al fine di dare pari dignità alla popolazione studentesca dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, riallineare l'avvio delle attività formative con quelle scolastiche anche per facilitare eventuali passerelle tra il sistema IeFP e il sistema ITP. Per rendere attuabile ciò è necessaria l'emanazione di avvisi più agevoli anche in termini di valutazione delle istanze progettuali che possano rendere disponibili già dal 31 luglio l'elenco dei percorsi ammessi.
- Si propone altresì una modifica all'attuale sistema dei tagli facendo riferimento a quanto stabilito dalle istruzioni amministrativo-contabili emanate dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per le attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo (UCS ora percorso + UCS allievo formato) applicando quindi eventuali decurtazioni per allievi ritirati o che hanno superato il 25% delle assenze ammissibili al solo parametro UCS allievo formato e non come attualmente avviene all'intero UCS. La motivazione di quest'ultima proposta trae spunti dal semplice fatto che l'ente di formazione al di là del numero di allievi validi continuerà a sostenere i costi inizialmente preventivati.
- Considerato in oltre che trattasi di attività scolastiche legate all'effettiva disponibilità di strutture logisticamente adeguate si propone che ciascun ente accreditato per la macro-tipologia A, ancor prima di presentare proposte progettuali, invii dichiarazione sul numero di aule e laboratori disponibili per tutte le annualità che intende avviare nell'ASF.
- Promuovere l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni utili alle imprese istituzionalizzando le iniziative di informazione delle loro famiglie.

- ***Tirocini estivi di orientamento***

  Promossi durante le vacanze estive nel periodo di sospensione degli studi con fini orientativi e formativi, i tirocini estivi possono essere effettuati da soggetti regolarmente iscritti a un corso di laurea o post laurea, o a un ciclo di studi di istruzione secondaria di secondo grado o di formazione professionale (**fonte**: https://www.cliclavoroveneto.it/tirocini-estivi-di-orientamento1).

  Considerato che i CPI siciliani ostacolano gli Enti di Formazione alla definizione di questa tipologia di tirocini mentre il resto d'Italia li favorisce quali strumenti utili all'istaurazione di future assunzioni si propone di prevedere oltre l'alternanza anche la possibilità di attuare anche per gli allievi dei CFP questa tipologia di tirocini.

- ***Prime annualità 2023/2024***

  Ai sensi dell'art. 11 comma 7 e art 12 comma 2-bis della L.R. 23/2019 si richiede nell'ambito del finanziamento dei primi anni, di prevedere una limitazione al numero di percorsi di Operatore del Benessere che ciascun Ente possa presentare, non superiore a 15, nonché un tetto massimo finanziabile per Ente pari al 15% dello stanziamento complessivo previsto dall'avviso.

- ***Seconde, terze e quarte annualità 2023/2024***

  Nei limiti di quanto presentato dagli enti di formazione, dare continuità ai percorsi di istruzione e formazione professionale autorizzati nell'ASF 2022/2023.

  Per le terze e quarte annualità assegnare il presidente della commissione esami entro il mese di maggio dell'ASF di riferimento.

- ***Neet e gap da colmare***

  Considerato l'alto tasso di dispersione ed evasione scolastica in Sicilia tracciato dal Censis che assegna alla nostra regione il primato dei giovani Neet, cioè che non studiano e non lavorano (not in education, employment or training) con una

percentuale pari al 35,7% di giovani tra i 15 e i 29 anni al fine di colmare questo gap e dare un titolo di studio che possa reimmettere i giovani siciliani nel sistema scolastico si propone l'avvio di percorsi di istruzione e formazione professionali già sperimentati con la circolare 16 del 11 maggio 2016.

- ***Apprendistato di primo livello***

E' un valido strumento, utilizzato dalle maggiori Regioni italiane, per la transizione dalla formazione al mondo del lavoro, non solo come momento di alternanza scuola/lavoro ma come inserimento lavorativo. Ha i seguenti vantaggi:

a) Consente al giovane apprendista l'accesso diretto al mercato del lavoro mediante un contratto subordinato (e le relative tutele), la possibilità di conseguire un titolo di studio di livello secondario qualifica e/o diploma professionale e la possibilità di sviluppare competenze professionali coerenti con il proprio percorso formativo e con le necessità dell'azienda presso cui lavora.
b) L'impresa che assume ha il vantaggio di poter co-progettare il percorso formativo con l'istituzione formativa, in ragione di proprie specifiche esigenze e fabbisogni di competenze. Beneficerà inoltre di sgravi contributivi, fiscali, vantaggi normativi e retributivi
c) La necessità di co-progettare la formazione necessaria con il datore di lavoro consente, all'Ente di Formazione, di ridurre lo scarto tra la propria offerta formativa e i fabbisogni professionali del territorio e di sviluppare relazioni durature con il tessuto economico-produttivo

Alla luce di quanto descritto riteniamo l'apprendistato di 1° livello realmente utile e auspichiamo che diventi complementare all'offerta formativa annuale in maniera stabile così da poter essere programmato lungo tutta la durata del percorso per agevolare l'alternarsi di formazione esterna, formazione interna e lavoro ordinario.

3. Percorsi IFTS

Come è noto il sistema della formazione tecnica superiore è un canale formativo di specializzazione mirato a facilitare l'accesso dei giovani nel mondo del lavoro e la riqualificazione di adulti occupati e non occupati, trasferendo competenze di tipo tecnico-professionale di medio e alto livello riferite a specifiche aree economiche professionali. È nato per garantire che la formazione di alto livello di tipo tecnico rispondesse ai fabbisogni professionali e formativi provenienti dal territorio.

Istituito dall'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, il sistema degli Ifts – si sottolinea sul sito del ministero dell'Istruzione – è articolato in percorsi che intendono corrispondere alla richiesta di competenze tecnico-professionali provenienti dal mondo del lavoro pubblico e privato, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese e ai settori interessati da innovazioni tecnologiche e dalla internazionalizzazione dei mercati. Questi corsi sono finalizzati al conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore: questa qualificazione è referenziata al IV livello del Quadro europeo delle qualifiche – Eqf. Per accedere ai corsi Ifts è necessario il diploma di Istruzione secondaria superiore o il diploma Professionale di tecnico conseguito nei percorsi di IeFP ed è titolo di accesso ai percorsi ITS.

A tale scopo si chiede di prevedere la costituzione di poli tecnico-professionali IFTS provinciali al fine di rafforzare la collaborazione con il territorio, il mondo del lavoro, le

sedi della ricerca scientifica e tecnologica e il sistema dell'istruzione e formazione professionale.

4. **Sistema di rendicontazione ed erogazione anticipazioni**

   In merito a questa tematica ci riteniamo pienamente soddisfatti da quanto esposto dal Dirigente Generale dottor Pirillo nella riunione del 13/06/2023.

5. **Attività formativa autofinanziata**
   Revisione della circolare 2180 del 23 luglio 2003, arcaica rispetto alla nuova organizzazione amministrativa della Regione che svincola le competenze e le funzioni del Centri per l'Impiego dal Dipartimento Formazione e Istruzione all'esclusiva competenza di uffici periferici del Dipartimento Lavoro;
   Regolamentare i costi che l'utente beneficiario delle attività formative deve sostenere

6. **Snellimento delle procedure amministrative e rispetto dei tempi**
   Designazione delle commissioni d'esami entro 30 giorni dalla relativa richiesta che deve avvenire da parte dell'ente gestore al raggiungimento del 70% delle attività formative.
   Aumento delle percentuali di acconti: unica anticipazioni pari al 80% del contributo di finanziamento
   Chiusura progettuale e rendiconto: l'ente gestore dovrà presentare entro 60 giorni ogni documentazione prevista per il saldo e il Dipartimento dovrà definire il rendiconto entro e non oltre 90 giorni, consentendo l'immediato svincolo delle polizze fidejussorie

7. **Sistema di Accreditamento organismi**
   a. revisione disposizione delle sedi occasionali: ove svolgere le attività formative dichiarate provvisorie (uso non ripetitivo e per brevi periodi (7-12 mesi) è sufficiente avere la disponibilità delle sole aule e di apposita perizia tecnico giurata e non necessariamente dell'accreditamento.

8. **Programma PAR GOL**
   a. ampliamento platea dei destinatari, includendo anche i soggetti disoccupati privi di sostegno al reddito
   b. modalità operative di erogazioni del finanziamento e riconoscimento delle spese mediante UCS a 129 euro

Certi di un positivo accoglimento l'occasione è gradita per porgerLe Cordiali Saluti
Palermo lì 19/06/2023

Le Organizzazioni Datoriali maggiormente rappresentative:

FORMA dott. Gabriele Leanza | CENFOP SICILIA (Massimo Papa) | FORMA.RE | ASEF dott. Benedetto Scuderi | A.N.FO.P. – Sicilia Dott. Joseph Cristophe Zambito